

## La Cisl esulta e chiede di aprire subito il confronto «Adesso si invitino sindacati, famiglie e dirigenti»

— PERUGIA —

«LA CISL SCUOLA dell'Umbria ha appreso con favore la decisione del Comune di Perugia di non dar corso al Piano di dimensionamento delle istituzioni scolastiche del capoluogo. Adesso, quindi, si apra un tavolo concertativo con il sindacato che sappia dar seguito ad un progetto rispettoso delle esigenze dell'utenza e degli operatori della scuola, ma anche innovativo e duraturo nel tempo». A parlare è la segretaria regionale Ivana Barbacci, che prosegue: «avevamo espresso, in più occasioni, la nostra contrarietà al Piano

presentato dall'amministrazione comunale in quanto lo riteneva poco partecipato e non attento alle diverse configurazioni delle istituzioni scolastiche del territorio. L'aver investito il Ministero dell'Istruzione, così come apprendiamo dagli organi di stampa, della responsabilità di dar seguito al Piano di dimensionamento non corrisponde alle reali competenze del Ministero su questa materia, che ricordiamo spetta agli enti locali. Auspichiamo, quindi, che l'aver ritirato l'attuale proposta possa dar seguito ad un percorso partecipativo che veda protagonisti, gli operatori della scuola, le famiglie, le parti sociali».

